

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA DPD

SERVIZIO: Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo – 023

UFFICIO: Programmazione Faunistico Venatoria ed Ittico Sportivo, Misure di Protezione Passiva delle Colture e degli Allevamenti dai Predatori Selvatici, Risarcimento danni da Fauna Selvatica



GIUNTA REGIONALE

Seduta in data **18 FEB. 2020** Deliberazione N. **95**

Negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig. Presidente **Dott. Marco MARUSILIO** con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. IMPRUDENTE Emanuele	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. CAMPITELLI Nicola	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. FEBBO Mauro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. FIORETTI Piero	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. LIRIS Guido Quintino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. VERI Nicoletta	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario **Daniela Valenza**

OGGETTO

L.R. 27 aprile 2017, n. 28- Approvazione Calendario Ittico Regionale – anno 2020 e modifica Linee Guida per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne della Regione Abruzzo

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. 27 aprile 2017, n. 28, Gestione della fauna ittica e disciplina della pesca nelle acque interne ed in particolare il 1° comma dell'art. 9 che prevede l'adozione del calendario Ittico regionale da parte della Giunta Regionale;

VISTA la DGR 670/2016 con la quale sono stati recepiti gli accordi bilaterali in attuazione dei quali, a far data da 4 Novembre 2016, le funzioni in materia di pesca sono transitate dalle Province alla Regione Abruzzo, che le svolge attraverso il Dipartimento dello sviluppo Rurale e della Pesca competente per materia;

DATO ATTO:

L'Estenditrice
Dr.ssa Antonella Gabini
(firma)

La Responsabile dell'Ufficio
Dr.ssa Antonella Gabini
(firma)

Il Dirigente del Servizio
(Vacat)
(firma)

Il Direttore Regionale
(dott.ssa Elena Sico)
(firma)

Il Componente la Giunta
(Emanuele Imprudente)
(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta
(firma)

Il Segretario della Giunta
(firma)

- che in data 18/12/2019 si è tenuta la seduta del Comitato Consultivo Regionale della Pesca, per l'esame della proposta di calendario ittico per l'anno 2020;
- che nella menzionata seduta del Comitato Consultivo le Associazioni di Pesca sportiva hanno chiesto la modifica delle "Linee Guida per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne della Regione Abruzzo", approvate con DGR 582 del 18 ottobre 2017;

RITENUTO di accogliere le modifiche proposte nella seduta della Comitato consultivo alle "Linee Guida per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne della Regione Abruzzo", evidenziate nel documento in atti;

VISTA la nota prot. RA DPD023/2637 del 7 gennaio 2020 di richiesta del Giudizio di Valutazione di Incidenza Ambientale sulla proposta di Calendario Ittico al competente Dipartimento della Regione Abruzzo;

VISTO il Giudizio n°3154 del 6 febbraio 2020 di Valutazione di incidenza ai sensi del DPR 357/97 e s.m.i. favorevole con prescrizioni;

RITENUTO, di procedere alla approvazione del Calendario Ittico Regionale 2020, così come allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato I**) che recepisce le prescrizioni VIA;

RITENUTO altresì, di approvare modifiche al disciplinare "Linee Guida per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne della Regione Abruzzo", adottato con DGR 582 del 18 ottobre 2017, il cui testo coordinato è allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (**Allegato II**) e sostituisce integralmente il documento approvato con la sopra menzionata DGR 582/2017;

DATO ATTO che il Calendario Ittico riporta, tra l'altro, l'elenco delle acque in concessione per scopo di pesca sportiva alle Associazioni dei pescatori sportivi dilettanti, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 28/17;

RILEVATO che le seguenti concessioni, assegnate mediante apposita convenzione stipulata dalle Province, sono scadute:

- **Canale Collettore Centrale del Fucino** (comuni di Avezzano e Celano): tratto che va dal ponte di strada 40 fino alla centrale di sollevamento di Ottomila. Concessionario Associazione FIPSAS sezione provinciale dell'Aquila,
- **Fiume Sagittario** (comune di Pratola Peligna): tratto compreso dal ponte di via Cerrano al ponte della ferrovia Sulmona-Pescara. Concessionario Associazione FIPSAS sezione provinciale dell'Aquila,
- **Fiume Sangro** (comune di Ateleta): tratto compreso dalla località Vetiche Malizie al Bacino Artificiale S. Angelo del Pesco. Concessionario Associazione Pescasportivi Sangro affiliato FIPSAS sezione provinciale dell'Aquila,
- **Fiume Aterno** (comune di Raiano): tratto compreso dall'eremo di S. Venanzio fino al confine tra i comuni di Raiano-Vittorito. Concessionario Associazione A.I.C.S. sezione provinciale dell'Aquila,
- **Fiume Giovenco** (comune di Pescina): tratto compreso dall'imbocco della galleria di Piazza Mazzarino fino allo scivolo dell'ex centrale idroelettrica per Km 2,5. Concessionario Associazione A.I.C.S. sezione provinciale dell'Aquila,
- **Laghetto Sinizzo** (comune di S. Demetrio né Vestini). Concessionario Associazione A.C.S.I. sezione provinciale dell'Aquila,

Tratto del Fiume Sangro: dalla località Pilo al confine del Comune di Borrello, al ponte della Madonna della Basilica, per un tratto di circa 3 km, in favore della FIPSAS Sezione Provinciale di Chieti,

Tratto del fiume Tordino: dalla presa ENEL sita in località Varano (TE) a monte per 935 mt fino alla confluenza del ruscello denominato Fonte della Chiesa – Concessionario Associazione FIPSAS Sezione Provinciale di Teramo,

- **Fiume Pescara** in Comune di Popoli: dal ponte Zugaro a valle fino al secondo ponte di ferro della ferrovia – lunghezza 1.800 m – concessionaria Associazione FIPSAS sez. provinciale di Pescara, con sede in Montesilvano,

- **Fiume Tirino** Fiume Tirino in Comune di Bussi sul Tirino: tratto di fiume compreso tra la località Spiaggetta a valle fino alla località Curvone - concessionaria Associazione FIPSAS Sezione Provinciale di Pescara,

- **Fiume Tirino:** tratto di fiume compreso da ml. 300 a monte della Zona di ripopolamento e Frega (confini Z.R.F. fra il Torrente Scarsello ed i due salici tabellati a monte per circa 100 mt) a valle fino alle opere di presa Ausimont situate nel centro abitato di Bussi Sul Tirino (PE) (Z.R.F. esclusa), scorrente nel territorio del comune di Bussi sul Tirino (PE) per un'estensione di circa ml. 1.100, in favore dell'ARCI PESCA F.I.S.A. sezione provinciale di Pescara,

- **Fiume Tirino** : tratto compreso dai confini con la Provincia dell'Aquila a valle fino a ml. 200 a monte del ponte La Corte (inizio della zona di ripopolamento e frega) in località Cirichiello, scorrente nel territorio del comune di Bussi sul Tirino, per un'estensione di circa ml. 2.000, in favore dell'Associazione Italiana Libera Pesca (AILPS), per il tramite della propria affiliata "Circolo Comunale Pescatori Bussesi

RITENUTO che, nelle more dell'adozione della Carta Ittica regionale e dell'espletamento della procedura per la concessione di corsi d'acqua pubblica a scopo di pesca sportiva, occorre prorogare di un anno la durata di validità delle indicate concessioni scadute, fermo restando quanto di altro stabilito nella convenzione stipulata dalle Province con i concessionari;

VISTA la LR n. 77/99 e s.m.i.;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. Di approvare il Calendario Ittico Regionale per l'anno 2020, **Allegato I**;
2. Di approvare modifiche al disciplinare "Linee Guida per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne della Regione Abruzzo", adottato con DGR 582 del 18 ottobre 2017, il cui testo coordinato è allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (**Allegato II**) e sostituisce integralmente il documento approvato con la sopra menzionata DGR 582/2017;
3. Di prorogare di un anno la durata di validità delle indicate concessioni scadute, fermo restando quanto stabilito nella convenzione stipulata dalle Province, nelle more dell'adozione della Carta Ittica regionale e dell'espletamento della procedura per la concessione di corsi d'acqua pubblica a scopo di pesca sportiva;
4. Di dare atto che gli **Allegati I e II** formano parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
5. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito internet ufficiale www.regione.abruzzo.it/caccia.

AEEZ



REGIONE ABRUZZO

CALENDARIO ITTICO REGIONALE 2020



Giunta Regionale d'Abruzzo

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
COMPOSTA DA N° 12 FACCIATE
DATA 12/02/2020 FIRMA EP



SOMMARIO

DATA DI APERTURA E CHIUSURA GENERALE.....	3
NORME GENERALI	3
DIVIETI DI PESCA.....	4
SPECIE PESCABILI SOGGETTE A MISURA MINIMA	5
CLASSIFICAZIONE DELLE ACQUE DI CATEGORIA "A"	5
ACQUE IN CONCESSIONE	8
ACQUE SOGGETTE A DIRITTI ESCLUSIVI DI PESCA	9
ACQUE GRAVATE DA DIRITTO DI USO CIVICO.....	9
LAGO DI SCANNO	10
ACQUE SOGGETTE A DIVIETO DI PESCA, ZONE DI RIPOPOLAMENTO – FREGA – PROTEZIONE	10
ZONE "NO KILL"	11
ATTREZZI DI PESCA	12
ACQUE RICADENTI IN RISERVE (NAZIONALI E REGIONALI) E PARCHI NATURALI (NAZIONALI E REGIONALI).....	12

Giunta Regionale F. Abruzzo





DATA DI APERTURA E CHIUSURA GENERALE

Nella Regione Abruzzo, la stagione di pesca è consentita:

- nelle acque di categoria "A" (acque a gestione salmonicola), **dalla prima domenica di marzo fino all'ultima domenica di settembre;**
- nelle acque di categoria B (acque a gestione ciprinicola) e di categoria C (ambienti di transizione) **tutto l'anno.**

NORME GENERALI

La pesca nelle acque interne è esercitata con le modalità previste nelle linee guida approvate con DGR 582/2017.

La pesca è consentita a partire da un'ora prima del levar del sole fino ad un'ora dopo il tramonto.

Per la pesca notturna alla Carpa, mediante la tecnica del "carp fishing", valgono le specifiche norme di pesca approvate dalla Giunta Regionale.

La pesca nelle acque di categoria A, B e C, può essere praticata da coloro che hanno effettuato il versamento della tassa di concessione regionale e che sono titolari di idoneo attestato conseguito a seguito di corso di formazione sulla biologia della fauna ittica e degli ecosistemi fluviali. L'obbligo del possesso di idoneo attestato decorre dal 1 marzo 2022. Non sono tenuti alla frequenza del corso: i titolari della licenza di pesca tipo B in corso di validità di sei anni fino alla scadenza della stessa, i pescatori che abbiano compiuto il sessantacinquesimo anno di età.

Il pescatore, inoltre, deve essere in possesso del tesserino segna catture, valido per l'intero territorio regionale su cui annotare in modo indelebile la giornata di pesca i capi di catturati e non rilasciati, fatta eccezione per il carpfishing. I tesserini segnacatture hanno validità di un anno solare (1 gennaio-31 dicembre). Ogni anno la consegna del tesserino segna catture per la stagione in corso avviene previa consegna del tesserino della stagione precedente. La restituzione del tesserino segnacatture deve in ogni caso essere fatta entro e non oltre il 31 marzo dell'anno successivo alla consegna.

Per ritirare il tesserino segna catture, il pescatore dovrà recarsi allo sportello munito:

- della ricevuta di pagamento della tassa di concessione regionale per la pesca dilettantistica sportiva in corso di validità (per coloro che sono tenuti);
- di documento di identità;
- di attestato conseguito a seguito del corso di formazione previsto al comma 3 art. 20 della L.R. 28/2017, -salvo le esenzioni previste- a far data dalla sua obbligatorietà.

Per i cittadini italiani residenti all'estero, i cittadini europei ed i cittadini dei paesi terzi, domiciliati in Italia, trovano applicazione le disposizioni relative alla licenza di pesca dilettantistico-sportiva di cui all'articolo 20 della L.R. 28/2017

E' vietata l'introduzione nel territorio regionale di specie ittiche estranee alla fauna indigena, salvo che si tratti di animali destinati a giardini zoologici, ai circhi e agli spettacoli viaggianti, o di specie tradizionalmente destinate all'allevamento o al commercio per fini ornamentali e amatoriali, di cui è comunque vietata l'immissione in natura.

Eventuali interventi di immissione (ripopolamenti e reintroduzioni) di specie ittiche (autoctone), nei territori delle Aree naturali protette, da effettuarsi in relazione al loro quadro zoogeografico ed ecologico, dovranno ottenere il nulla osta dell'ente gestore o l'eventuale conformità alle norme di salvaguardia e prevedere l'attivazione delle procedure di cui al DPR 357/97 e s.m.i. se dovute, in virtù della mobilità delle specie ittiche e dei conseguenti rischi di incidenza su specie ed habitat di interesse comunitario qualora l'attività di immissione interessi territori esterni ad aree Natura 2000, tali interventi dovranno essere

eventualmente sottoposti alle procedure di cui al DPR 357/97 e s.m.i. In ogni caso gli “interventi di carattere gestionale dovranno rifarsi alle disposizioni di cui all’art. 8 della L.R. 28/2017”.

.Le attività di pesca all’interno dei siti SIC e ZPS vanno svolte nel rispetto dei limiti e divieti di cui alle misure di conservazione sito specifiche .

L’eventuale immissione ittica, nei territori delle aree protette, necessita della documentazione circa la qualità (specie, sottospecie, origine e provenienza) e quantità degli esemplari traslocati, nonché le modalità e la tempistica di immissione nell’area.

L’attività di ripopolamento nei siti SIC e ZPS avviene esclusivamente con specie autoctone, secondo quanto previsto al punto 32 dei divieti delle Misure generali di Conservazione approvate con D.G.R. n. 279/2017.

Le disposizioni del calendario regolano unicamente le attività di pesca sportiva e non si applicano a quelle di pesca professionale, ancorché svolte in acque interne o presso le foci dei fiumi.

DIVIETI DI PESCA

Per esigenze di mantenimento e incremento del patrimonio ittico, sono istituiti i seguenti divieti totali o parziali di pesca :

1. Divieto di pesca alle seguenti specie per tutta la stagione:

- **Alborella meridionale** (*Alburnus albidus*),
- **Anguilla** (*Anguilla anguilla*),
- **Barbo comune** (*Barbus plebejus*),
- **Bavosa d’acqua dolce** (*Salaria fluviatilis*),
- **Bondella** (*Coregonus oxyrhynchus*),
- **Cagnetta** (*Salaria fluviatilis*)
- **Cheppia** (*Alosa-gen-*),
- **Cobite** (*Cobitis tenia*),
- **Coregone nasello** (*Coregonus oxyrinchus*)
- **Gamberetto di fiume** (*Palaemonetes antennarius*),
- **Gambero** (*Austropotamobius pallipes*),
- **Ghiozzo di ruscello** (*Padogobius nigricans*)
- **Granchio di fiume** (*Potamon fluviatile fluviatile*),
- **Lampreda di ruscello** (*Lampetra planeri*)
- **Lasca** (*Chondrosdoma genei*),
- **Rovella** (*Rutilus rubilio*),
- **Spinarello** (*Gasterosteus aculeatus*),
- **Trota macrostigma** (*Salmo macrostigma*),
- **Vairone** (*Leuciscus souffia*),

2. Divieto parziale di pesca alle seguenti specie:

- **Alborella** dal 15 maggio al 15 giugno;
- **Barbo** (*Barbus tyberinus*):dal 1 maggio al 30 giugno;
- **Carpa**: dal 1 maggio al 30 giugno;
- **Cavedano**: dal 1 maggio al 30 giugno.

- **Coregone:** dal 15 dicembre al 31 gennaio; può essere modificato il periodo di divieto di pesca al Coregone nel lago di Campotosto ai soli fini di spremitura e raccolta delle uova, su richiesta dei pescatori di professione che operano sul lago suddetto.
- **Luccio:** dal 15 gennaio al 15 marzo;
- **Rovella:** dal 1 gennaio al 31 dicembre;
- **Tinca:** dal 15 maggio al 30 giugno;
- **Trota fario:** dal giorno successivo all'ultima domenica di settembre fino al giorno precedente la prima domenica di marzo.

3. Divieto parziale di pesca nei seguenti tratti:

- **Fiume Tirino, nel tratto da San Pietro ad Oratorio fino a Case Alessandrini** dal 15 marzo al 15 luglio.

4. Divieto di pesca delle specie ittiche presenti negli allegati dei Piani di gestione e nei Formulari Natura 2000 (DGR n. n.279/2017)

SPECIE PESCABILI SOGGETTE A MISURA MINIMA

Le lunghezze minime che i pesci devono aver raggiunto per consentirne il prelievo sono:

Barbo (Barbus tyberinus) cm. 35

Carpa cm. 40

Cavedano cm. 20

- Coregone cm. 28

- Luccio cm 70 (ad eccezione delle acque interne dei laghi ove la lunghezza minima deve essere di 40 cm);

- Tinca cm. 25

- Trota fario cm. 22

- Persico Trota cm. 20 (solo nei laghi)

- Persico Reale cm. 15 (solo nei laghi)

- Cefalo cm. 20

Le lunghezze minime totali dei pesci sono misurate dall'apice del muso alla estremità della pinna caudale.

CLASSIFICAZIONE DELLE ACQUE DI CATEGORIA "A"

Sono considerati di categoria "A" i corsi d'acqua sottoelencati compresi gli affluenti (torrenti, fossi ecc.) di destra e di sinistra:

Provincia di L'AQUILA

- Rio Forcella, Preturo, in agro comune di L'Aquila.

- Fiume Vomano;

- Fiume Aterno: dalle sorgenti fino alle confluenze del Gamberale e dal Comune di Acciano fino al limite della Provincia;



CALENDARIO ITTICO REGIONALE 2020

- Fiume Raiale;
- Fiume Vera e canale Vetoio;
- Fiume Raio: dalle sorgenti fino al ponte Strada Provinciale per Campo Felice in Agro Genzano di Sassa;
- Fiume Castellano (o Trontino) in agro Campotosto;
- Fiume Sagittario;
- Fiume Gizio;
- Fiume Vella;
- Fiume Velletta;
- Fiume Sangro;
- Fiume Liri: dalle sorgenti fino al confine regionale;
- Fiume Giovenco: dalle sorgenti fino al Ponte di strada 17 del Fucino;
- Fiume Turano: dalle sorgenti fino al Ponte sulla Tiburtina Valeria lato Roma dopo l'abitato di Carsoli;
- Fiume Imele-Salto: dalle sorgenti di Verrecchia fino alla confluenza con il fosso Pratulungo;
- Fosso Pratulungo: dalle sorgenti fino alla confluenza con il fiume Imele;
- Rio La Foce di Celano: dalle sorgenti fino al Ponte sulla Ferrovia Roma-Pescara;
- Rio Santa Iona: dalle sorgenti fino al ponte sulla statale del Rione Bussi nel Comune di Celano;
- Fosso n. 4: da Borgo S. Giuseppe di Caruscino alla confluenza di Fosso 7 ;
- Fiume Tasso;
- Canale del Fucino: allacciante meridionale con tutti i suoi affluenti dalle sorgenti di Venere fino alla confluenza di Fosso 38 ;
- Fosso 38: in tutto il suo corso fino alla confluenza con il canale collettore centrale del Fucino in località Ottomila ;
- Fosso 39 e 40: dalle sorgenti di Trasacco fino alla confluenza con il Canale Contro collettore di sinistra del Fucino ;
- Canale Contro collettore di sinistra: dalla confluenza con Fosso 39 fino alla confluenza con il Canale collettore centrale in località Tremila ;
- Canale Allacciante Settentrionale (Fucino): dalle sorgenti di Strada 16 fino alla confluenza con fosso 15;
- Fosso 15 (Fucino): in tutto il suo percorso fino alla confluenza con la piccola Cinta ;
- Sorgenti Padulo: dalle sorgenti fino alla confluenza con l'allacciante settentrionale



Provincia di CHIETI

- Fiume Sangro: dal confine con la Provincia di Isernia fino all'Oasi di Serranella, escluso il lago di Bomba;
- Fiume Aventino: dalle sorgenti al bacino di Casoli, escluso il bacino;
- Fiume Aventino: loc.tà Acquevive in Comune di Taranta Peligna: tratto dalla restituzione ENEL alla canalizzazione;
- Fiume Verde di Rosello e Borrello: per tutto il corso;
- Fiume Verde-Fara S. Martino: dalle sorgenti alla confluenza con l'Aventino;
- Fiume Sinello: dalla sorgenti fino al ponte in loc. Comune di Guilmi;
- Fiume Treste : dalle sorgenti fino al ponte sulla Strada Provinciale di S. Buono;
- Fiume Foro: dalle sorgenti al Ponte di Miglianico;
- Fiume Arielli: dalle sorgenti al Ponte Autostrada – Tollo;
- Fiume Avenna: dalle sorgenti alla confluenza con il fiume Foro;
- Torrente Gufo-Monteferrante: per tutto il suo corso;



CALENDARIO ITTICO REGIONALE 2020

- Torrente Turcano-Villa S. Maria – Rosello: per tutto il suo corso;
- Torrente Arsiccia-Palena: per tutto il suo corso;
- Torrente Parello-Pizzoferrato-Quadri: per tutto il suo corso;
- Torrente Cotaio-Palena: per tutto il suo corso;
- Torrente Scaricaturò-Palena: per tutto il suo corso;
- Torrente Pizzariscello-Palena: per tutto il suo corso;
- Torrente Cupo-Colledimacine-Torricella: per tutto il suo corso;
- Torrente Lama-Gamberale: per tutto il suo corso;
- Torrente Schiera-Montenerodomo: per tutto il suo corso;
- Torrente S. Leo-Pennadomo-Torricella: per tutto il suo corso;
- Torrente Fonte della Noce nel Comune di Lettopalena: per tutto il suo corso

Provincia di PESCARA

- Fiumi Aterno-Sagittario-Pescara: dal confine con la Provincia di L'Aquila fino alla confluenza con il fiume Orte;
- Fiume Tirino: dal confine con la Provincia di L'Aquila fino alla confluenza con il fiume Pescara;
- Fiume Giardino: dalle sorgenti fino alla confluenza con il fiume Pescara;
- Fiume Orfento : dalle sorgenti fino alla confluenza con il fiume Orta;
- Fiume Orta: dal confine con la Provincia di L'Aquila fino alla confluenza con il fiume Orfento;
- Fiume Lavino: dalla confluenza con il fosso S. Angelo fino alla confluenza con il fiume Pescara;
- Fosso S. Spirito: dalle sorgenti fino alla confluenza con il Fiume Lavino;
- Torrente S. Callisto: dalla sorgente fino alla confluenza con il fiume Pescara;
- Fiume Alento: dalle sorgenti al confine con la Provincia di Chieti;
- Torrente Nora: dalle sorgenti fino al ponte per Contrada Micherone;
- Torrente Schiavone: dalle sorgenti al confine con il Comune di Civitella Casanova;
- Torrente Gallerò: dalle sorgenti alla confluenza con il fiume Tavo nel Comune di Penne;
- Fiume Tavo: dalle sorgenti del torrente Ancri fino alle "Cascatelle" comprese, in contrada Pianogrande del Comune di Penne.

Provincia di TERAMO

- Fiume Fino: dalle sorgenti alla confluenza con il torrente Cerchiolo;
- Torrente Cerchiolo: dalle sorgenti alla confluenza con il fiume Fino;
- Torrente Leomogna: dalle sorgenti alla presa Enel sita a valle della Strada provinciale n. 37 di Castelli;
- Torrente Ruzzo: dalle sorgenti alla presa enel di Villa Piano;
- Fiume Mavone: dalle sorgenti alla presa Enel di Isola del G. Sasso;
- Torrente Chiarino: dalle sorgenti alla presa Enel in Contrada Tozzanella ;
- Fiume Vomano: dalle sorgenti alla diga di Piaganini;
- Fosso S.Martino: dalle sorgenti al ponte sulla S.P. n. 42 (loc.tà Villa Vallucci – Case sparse);
- Rio Maggiore: dalle sorgenti alla confluenza con il fiume Vomano;
- Fosso Salvagno: dalle sorgenti alla confluenza con il fiume Vomano;
- Fosso Vibla: dalle sorgenti alla confluenza con il fiume Vomano;
- Fiume Tordino: dalle sorgenti al ponte sulla Strada Statale 68 in località Varano;
- Torrente Fiumicello: dalle sorgenti alla presa ENEL in loc.tà Valle Soprana;
- Torrente Vezzola: dalle sorgenti allo sbarramento di Villa Popolo;
- Torrente Rimaiano: dalle sorgenti al ponte della S.P. n. 50B (Mangnanella- Colle Caruno);



CALENDARIO ITTICO REGIONALE 2020

- Torrente Fiumicino: dal ponte in loc.tà Coccioli (a monte dall'abitato di Campi) alla confluenza col fiume Tordino, compreso gli affluenti Misigliano e Fosso Ingrassò dalle loro sorgenti alla confluenza con il torrente Fiumicino;
- Fosso Grande: dalle sorgenti al Ponte della S.P. n. 51A per Battaglia;
- Torrente Salinello: dalle sorgenti al ponte della rotabile Piano Risteccio – Ripe di Civitella;
- Torrente Castellano: dalle sorgenti alla confluenza con il fosso di Olmeto, compresi tutti gli affluenti scorrenti in territorio della provincia di Teramo;
- Fosso di Olmeto: dalle sorgenti alla confluenza nel Torrente Castellano;
- Rio di San Vito: dalle sorgenti alla confluenza con il Torrente Castellano;

ACQUE IN CONCESSIONE

Per l'esercizio della pesca nei tratti in concessione il pescatore deve munirsi di apposito permesso rilasciato dall'associazione concessionaria.

In attesa del rilascio delle nuove concessioni per l'attività di pesca a seguito dell'approvazione della Carta ittica regionale, sono prorogate di un anno le seguenti concessioni dei tratti di fiume in scadenza.

Provincia di L'AQUILA

- **Canale Collettore Centrale del Fucino** (comuni di Avezzano e Celano): tratto che va dal ponte di strada 40 fino alla centrale di sollevamento di Ottomila. Concessionario Associazione FIPSAS sezione provinciale dell'Aquila. Scadenza al 1/01/2021 (**cod. 0001 da riportare sul tesserino segnacatture**);
- **Fiume Sagittario** (comune di Pratola Peligna): tratto compreso dal ponte di via Cerrano al ponte della ferrovia Sulmona-Pescara. Concessionario Associazione FIPSAS sezione provinciale dell'Aquila. Scadenza al 1/01/2021 (**cod. 0002 da riportare sul tesserino segnacatture**);
- **Fiume Sangro** (comune di Ateleta): tratto compreso dalla località Vetiche Malizie al Bacino Artificiale S. Angelo del Pesco. Concessionario Associazione Pescasportivi Sangro affiliato FIPSAS sezione provinciale dell'Aquila. Scadenza al 1/01/2021 (**cod. 0003 da riportare sul tesserino segnacatture**);
- **Fiume Aterno** (comune di Raiano): tratto compreso dall'eremo di S. Venanzio fino al confine tra i comuni di Raiano-Vittorito. Concessionario Associazione A.I.C.S. sezione provinciale dell'Aquila. Scadenza al 1/01/2021 (**cod. 0004 da riportare sul tesserino segnacatture**);
- **Fiume Giovenco** (comune di Pescina): tratto compreso dall'imbocco della galleria di Piazza Mazzarino fino allo scivolo dell'ex centrale idroelettrica per Km 2,5. Concessionario Associazione A.I.C.S. sezione provinciale dell'Aquila. Scadenza al 1/01/2021 (**cod. 0005 da riportare sul tesserino segnacatture**);
- **Laghetto Sinizzo** (comune di S. Demetrio né Vestini). Concessionario Associazione A.I.C.S. sezione provinciale dell'Aquila. Scadenza al 1/01/2021 (**cod. 0006 da riportare sul tesserino segnacatture**);

Provincia di CHIETI

- **Tratto del Fiume Sangro**: dalla località Pilo al confine del Comune di Borrello, al ponte della Madonna della Basilica, per un tratto di circa 3 km, in favore della FIPSAS Sezione Provinciale di Chieti, scadenza 18/02/2021 (**cod. 0007 da riportare sul tesserino segnacatture**);



Provincia di TERAMO

- **Tratto del fiume Tordino:** dalla presa ENEL sita in località Varano (TE) a monte per 935 mt fino alla confluenza del ruscello denominato Fonte della Chiesa – Concessionario Associazione FIPSAS Sezione Provinciale di Teramo – Scadenza al 1/01/2021 (**cod. 0008 da riportare sul tesserino segnacature**);

Provincia di PESCARA

- **Fiume Pescara** in Comune di Popoli: dal ponte Zugaro a valle fino al secondo ponte di ferro della ferrovia – lunghezza 1.800 m – concessionaria Associazione FIPSAS sez. provinciale di Pescara, con sede in Montesilvano – Scadenza al 1/01/2021 (**cod. 009 da riportare sul tesserino segnacature**);
- **Fiume Tirino** Fiume Tirino in Comune di Bussi sul Tirino: tratto di fiume compreso tra la località Spiaggetta a valle fino alla località Curvone - concessionaria Associazione FIPSAS Sezione Provinciale di Pescara - Scadenza al 1/01/2021 (**cod. 0010 da riportare sul tesserino segnacature**);
- **Fiume Tirino:** tratto di fiume compreso da ml. 300 a monte della Zona di ripopolamento e Frega (confini Z.R.F. fra il Torrente Scarsello ed i due salici tabellati a monte per circa 100 mt) a valle fino alle opere di presa Ausimont situate nel centro abitato di Bussi Sul Tirino (PE) (Z.R.F. esclusa), scorrente nel territorio del comune di Bussi sul Tirino (PE) per un'estensione di circa ml. 1.100, in favore dell'ARCI PESCA F.I.S.A. sezione provinciale di Pescara – scadenza 26.02.2021, (**cod. 0011 da riportare sul tesserino segnacature**);

Fiume Tirino : tratto compreso dai confini con la Provincia dell'Aquila a valle fino a ml. 200 a monte del ponte La Corte (inizio della zona di ripopolamento e frega) in località Cirichiello, scorrente nel territorio del comune di Bussi sul Tirino, per un'estensione di circa ml. 2.000, in favore dell' Associazione Italiana Libera Pesca (AILPS), per il tramite della propria affiliata "Circolo Comunale Pescatori Bussesi – scadenza 19 gennaio 2021 (**cod. 0012 da riportare sul tesserino segnacature**);



ACQUE SOGGETTE A DIRITTI ESCLUSIVI DI PESCA

Per l'esercizio della pesca nei tratti soggetti a diritti esclusivi di pesca il pescatore deve munirsi di apposito permesso rilasciato con le modalità previste dal titolare del diritto esclusivo di pesca.

Provincia di L'AQUILA

- **Diga S. Domenico e Fiume Sagittario, in agro di Villalago:** titolare Comune di Villalago;
- **Fiume Sangro e torrente Zittola in agro Comune di Castel di Sangro:** titolare Comune di Castel di Sangro;
- **Fiume Tirino, compreso tra le sorgenti, in agro Comune di Capestrano:** titolare Comune di Capestrano.

Provincia di PESCARA

- **Fiume Pescara dalla zona paludosa alle sorgenti di Capo Pescara fino al ponte della stazione:** titolare Comune di Popoli;
- **Fiume Giardino a valle della Strada Statale n. 4 fino al ponte di via della Stazione:** titolare Comune di Popoli.

ACQUE GRAVATE DA DIRITTO DI USO CIVICO

Provincia di PESCARA

- **Fiume Tavo:** intero tratto in agro del Comune di Collecervino, gravato di diritto di uso civico – titolare Comune di Collecervino (sentenza 19.06.1996, n. 1205 del Commissariato per il riordino degli usi civici in Abruzzo di L'Aquila);
- **Fiume Tavo:** intero tratto in agro del Comune di Cappelle sul Tavo, gravato di diritto di uso civico – titolare Comune di Cappelle sul Tavo (sentenza 19.06.1996, n. 1205 del Commissariato per il riordino degli usi civici in Abruzzo di L'Aquila);

Provincia di CHIETI

- **Fiume Aventino:** intero tratto in agro del Comune di Lama Dei Peligni, gravato di diritto di uso civico – titolare Comune di Lama Dei Peligni (Regione Abruzzo - Determina Dirigenziale n. DH 16/677 del 17.09.2002 del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio di approvazione verifica demaniale del Comune di Lama Dei Peligni).

Sono comunque fatti salvi i diritti di uso civico riconosciuti con specifici atti amministrativi.

LAGO DI SCANNO

Le disposizioni del presente calendario e della L.R. 28 del 27 aprile 2017, non trovano applicazione per le acque del Lago di Scanno .

ACQUE SOGGETTE A DIVIETO DI PESCA, ZONE DI RIPOPOLAMENTO – FREGA. PROTEZIONE**Provincia di L'AQUILA**

- **Fiume Aterno in agro Vittorito – Corfinio – Raiano:** tratto compreso tra la località Scerto (da 150 m. a monte del ponte comunemente denominato “Don Ciccio”) e la località Vicenne (fino a 50 m. a valle del ponte “Lavatoio” per Corfinio). Scadenza 31/10/2020.
- **Fiume Aterno in agro Vittorito:** tratto compreso dal Ponte Lavatoio al confine con la Provincia di Pescara per Km 3. Scadenza 31/10/2020.
- **Fiume Rio Sparto e laghetto omonimo in agro Canistro:** nel tratto compreso tra la confluenza con il fiume Liri e il Ponte Tre Ottobre e Laghetto in agro di Canistro. Scadenza 31/10/2020;
- **Affluente fiume Liri:** Rio Sonno in agro Castellafiume. Scadenza 31/10/2020.
- **Affluente fiume Liri: Torrente Romito in agro Morino:** limitatamente al tratto a monte della centrale Enel primo salto. Scadenza 31/10/2020.
- **Fiume Vetoio in agro L'Aquila:** nel tratto del fiume Vetoio che va dal Lago omonimo fino al ponte detto il “Passatoio”. Scadenza 31/10/2020.
- **Fiume Tasso in agro Scanno:** tratto compreso dalla diga S. Liborio alla sorgente. Scadenza 31/10/2020.

Provincia di CHIETI

- **Fiume Verde di Rosello e Borello:** dalle cascate alla Provincia di Isernia (intero tratto ricadente nella provincia);
- **Torrente Turcano e Parello:** chiusura dalle sorgenti fino alla confluenza del F. Sangro;
- **Torrente Gufo:** per l'intero tratto;
- **Torrente Vallone Cupo** per l'intero tratto;





CALENDARIO ITTICO REGIONALE 2020

- **Fiume Treste:** per il tratto dalle sorgenti al Ponte di Fraine (loc., Mater Domini);
- **Fiume Sinello:** per il tratto dalle sorgenti al ponte di Montazzoli;
- **Fiume Sangro:** dal ponte della Baronessa, in agri al Comune di Borrello, fino alla confluenza del fiume Verde.

Provincia di PESCARA

- **Fiume Aterno:** dal ponte della stazione al ponte Boschetto del Comune di Popoli, scadenza ultima domenica di febbraio 2021 (zona di ripopolamento e frega);
- **Fiume Pescara:** dal ponte della stazione al ponte Zugaro, nel Comune di Popoli, scadenza ultima domenica di febbraio 2021 (zona di ripopolamento e frega);
- **Fiume Pescara:** da mt. 1.000 a valle del Ponte della Stazione F.S. di Castiglione a Casauria, a valle fino alla confluenza con il torrente Arolle, scadenza ultima domenica di febbraio 2021 (zona di ripopolamento e frega);
- **Fiume S. Callisto:** dalle sorgenti fino al ponte in prossimità del cimitero nel Comune di Popoli, scadenza ultima domenica di febbraio 2021 (zona di protezione);
- **Torrente Scarsello:** dalle sorgenti fino alla confluenza con il fiume Tirino nel Comune di Bussi sul Tirino, scadenza ultima domenica di febbraio 2021 (zona di protezione);
- **Fiume Tirino:** da mt. 200 a monte del ponte La Corte ed a valle fino alla "Spiaggetta", nel Comune di Bussi sul Tirino, scadenza ultima domenica di febbraio 2021 (zona di ripopolamento e frega);
- **Fiume Tirino:** dall'opera di presa della Montedison fino alle cascate del fiume Tirino, nel Comune di Bussi sul Tirino, scadenza ultima domenica di febbraio 2021 (zona di ripopolamento e frega);
- **Fiume Tirino:** dalla confluenza con il torrente Scarsello per circa 300 mt a monte, nel Comune di Bussi sul Tirino, scadenza ultima domenica di febbraio 2021 (zona di ripopolamento e frega);
- **Fiume Lavino:** dal ponte sull'Acquedotto fino al ponte Lavino, nel Comune di Scafa, scadenza ultima domenica di febbraio 2021 (zona di ripopolamento e frega);
- **Fiume Lavino:** dalla confluenza con il fiume Pescara fino a 100 mt a monte, nel Comune di Scafa, scadenza ultima domenica di febbraio 2021 (zona di ripopolamento e frega);
- **Fiume Lavino:** dal Ponte Majella a monte fino al Mulino del Parco Territoriale Attrezzato delle sorgenti Sulfuree del Lavino, nel Comune di Scafa, scadenza ultima domenica di febbraio 2021 (zona di ripopolamento e frega);
- **Fiume Nora:** dal casotto dell'acquedotto, sito in c/da S. Bartolomeo, a monte (zona a monte dell'Abbazia di S. Bartolomeo), nel comune di Carpineto della Nora, scadenza ultima domenica di febbraio 2021 (zona di ripopolamento e frega).

ZONE "NO KILL"

Il pesce catturato nelle zone no kill deve essere obbligatoriamente ed immediatamente rimesso in libertà.

La slamatura del pescato deve essere eseguita senza manipolazione dello stesso e recidendo il filo, ove necessario, in prossimità della bocca del pesce (dette operazioni devono essere eseguite con le mani bagnate).

- **Fiume Alento:** all'interno del perimetro del Sito di Bonifica di Interesse Nazionale denominato "Fiumi Saline-Alento";

- **Fiume Saline:** all'interno del perimetro del Sito di Bonifica di Interesse Nazionale denominato "Fiumi Saline-Alento";
- **Fiume Pescara:** dal ponte sul fiume della SS153 in comune Bussi/Popoli fino alla foce compresa;
- **Fiume Pescara:** tratto del fiume compreso tra 100 mt. a valle della confluenza con il f. Lavino fino al ponte dell'autostrada. Tratto riservato a coloro che esercitano la pesca no kill con la tecnica della pesca a mosca, canna armata con amo singolo, senza ardiglione;
- **Fiume Tirino:** dalle cascate del fiume Tirino fino alla confluenza col fiume Pescara. Tratto riservato a coloro che esercitano la pesca no kill con la tecnica della "pesca a mosca" e "spinning", canna armata con amo singolo, senza ardiglione;
- **Fiume Sangro** per una lunghezza massima di 4 km nel tratto dalla confluenza del fiume Verde fino al ponte viadotto SS652 ex cantiere in C.da Parello nel Comune di Quadri.
- **Fiume Sangro** per una lunghezza massima di 4 km nel tratto a partire dal ponte "Giustacconcio" della Strada Provinciale sino al ponte "Zemenga" della via SP per il Sangro;
- **Bacini di Bomba e Casoli,** per l'intero perimetro, è istituito il no kill alla carpa.

ATTREZZI DI PESCA

In tutti i corsi d'acqua ricadenti nella Regione Abruzzo, è proibito l'uso della bilancia e di qualunque attrezzo di pesca diverso da quelli riportati nelle Linee Guida (art. 10 L.R. 28/2017) allegate al presente calendario.

ACQUE RICADENTI IN RISERVE (NAZIONALI E REGIONALI) E PARCHI NATURALI (NAZIONALI E REGIONALI).

Sono fatti salvi diritti, divieti e limitazioni di pesca posti da norme statali e regionali in acque ricomprese nei territori ricadenti in riserve e parchi.



**LINEE GUIDA PER LA DISCIPLINA DELL' ESERCIZIO DELLA PESCA NELLE ACQUE
INTERNE DELLA REGIONE ABRUZZO
(Art. 10 L.R. 28/2017)**

ACQUE DI CATEGORIA "A"

Nelle acque classificate di categoria A, la pesca sportiva è consentita con una sola canna, con o senza mulinello, e con lenza armata di un solo amo. E' consentita, altresì, la pesca al lancio con esche artificiali munite di un solo amo e la pesca con moschera o camolera, recante ciascuna un massimo di tre ami.

Per le suddette forme di pesca devono essere utilizzati ami senza ardiglione.

Una volta raggiunto il limite massimo di salmonidi da poter prelevare e trattenere nella giornata, è fatto obbligo al pescatore di cessare qualsiasi attività di pesca.

Il **riposo biologico** è istituito nei giorni di **martedì** e **giovedì** per l'intera stagione di pesca.

ACQUE DI CATEGORIA "B" e "C"

Nelle acque classificate di categoria B e C, la pesca sportiva può essere esercitata con un massimo di due canne, con lenza armata con non più di due ami ognuna. E' consentita la pesca con la moschera o camolera recante ognuna un massimo di tre ami. E' consentita, altresì, la pesca al lancio, con esche artificiali munite di un solo amo. E' consentito l'uso e la detenzione del bigattino (larva di mosca carnaria) per un massimo di Kg. 0,5.

PESCA A MOSCA

Nelle acque di categoria A, B, e C, o in quelle riservate alla pesca a mosca, oppure nei tratti no-kill, la pesca a mosca è consentita con "coda di topo", con finale con non più di due mosche (secca, sommersa, ninfa, streamer), con ami privi di ardiglione. E' consentita la pesca con canna da mosca, con tecnica "Tenkara", **sempre con finale con un massimo di due mosche (secca, sommersa, ninfa, streamer), con ami privi di ardiglione.**

La canna non deve essere più lunga di 13 piedi (mt 3,96). Come coda, è consentito esclusivamente l'utilizzo di Level Line o Treccia (in materiale tradizionale o sintetico). E' vietato come coda l'utilizzo del solo nylon da pesca. È espressamente vietato l'uso di finali appesantiti, di esche siliconiche, e di artificiali che non siano imitazioni di specie di insetti acquatici o terrestri. E' vietato, altresì, l'utilizzo di piombo, strike indicator o galleggianti, e qualsiasi accessorio aggiuntivo sulla lenza.

TRATTI "NO-KILL"

Nei tratti "no-kill", il pesce dovrà essere tempestivamente liberato in acqua, con la massima cura e cautela, e con le mani bagnate. E' consentito l'uso del guadino, con rete che non procuri danni ai pesci.

Per la pesca a spinning, nelle zone "no kill", l'apertura dell'amo non deve essere inferiore a 8 mm.

Nelle acque di categoria A, B, e C, l'uso del guadino è consentito, esclusivamente, come mezzo ausiliario per il recupero del pesce allamato.

In tutte le acque pubbliche, ciascun pescatore non professionale, per ogni giornata di pesca, non può catturare più di 7 capi per specie, per un massimo complessivo di 25 capi.

Per la trota, il limite è fissato a 5 capi per ogni giornata.

GARE DI PESCA

Le Associazioni o le organizzazioni piscatorie, riconosciute ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28/2017, possono indire e far effettuare gare di pesca sportiva, richiedendo almeno 20 gg. prima, apposita autorizzazione, all'Ufficio regionale di competenza. Tali attività agonistiche sono intese competizioni svolte in campi di gara permanenti o temporanei, a norma dei regolamenti nazionali ed internazionali, approvati dal CONI.

Nella richiesta dovranno essere indicati:

- Tratto di fiume, canale, bacino artificiale o lago ove si svolgerà la manifestazione.
- Orari e giorni da riservare per la manifestazione.



- Tipologia di gara (pesca al colpo, carp fishing, pesca alla trota con esche naturali, pesca alla trota con esche artificiali ecc.).
- Campo di gara alternativo, dove poter svolgere la competizione, nel caso in cui il campo richiesto sia già impegnato o presenti altre limitazioni (situazioni idrauliche critiche, ecc.).

Il campo di gara di ogni singola manifestazione dovrà essere tabellato in maniera visibile e continua (intendendo più tabelle lungo il suo perimetro). Sulle tabelle andrà indicato il periodo in cui il tratto di sponda verrà chiuso alla libera pesca e riservato alla società organizzatrice per lo svolgimento della manifestazione nelle sue varie fasi (approntamento del campo di gara, pulizia, ed eventuale ripristino della sponda). Il campo di gara dovrà essere delimitato in maniera ben visibile, mediante tabelle e nastro bicolore. I pescatori non interessati alla manifestazione, potranno esercitare la loro azione di pesca ad una distanza minima non inferiore a mt.100 dal suddetto limite. Nelle gare di pesca alla trota (in torrente o con esche artificiali), il campo di gara dovrà prevedere una distanza variabile dai 10 ai 15 mt. per ciascun concorrente. Per ragioni ovvie di sicurezza, il campo di gara dovrà essere posto ad una distanza minima di mt. 30 da conduttori o linee elettriche. Nel caso di gare ciprinicole e/o salmonicole, il campo di gara verrà interdetto alla pesca il giorno prima della manifestazione. La società organizzatrice è tenuta a far osservare ai concorrenti l'obbligo di non lasciare sul posto di gara rifiuti di qualsiasi genere, di rispettare l'ambiente naturale e di non deturparlo in alcun modo. In tutte le competizioni, l'azione di pesca potrà essere esercitata con una canna, di qualsiasi tipo, con o senza mulinello, munita di un solo amo (con ardiglione, per le gare di pesca alla trota con esche naturali) o di un solo artificiale (con ancorette con ardiglione, per le gare di pesca alla trota con esche artificiali). Il concorrente, potrà detenere un numero illimitato di canne di riserva, armate ma non innescate per la pesca al colpo, innescate ma non montate per la pesca alla trota in torrente. Nelle gare di pesca al colpo, il pescato deve essere, obbligatoriamente, mantenuto in vivo, in apposite nasse poste abbondantemente in acqua. Nei tratti di corsi d'acqua classificati di categoria B, in cui si svolgono gare di pesca al colpo, non vengono applicati i divieti riguardanti le esche, le pasture e le altre limitazioni, salvo che per le misure minime dei salmonidi, e di specie quali carpa, tinca, cavedano, barbo, luccio, persico trota, persico reale. Nei tratti di corsi d'acqua classificati di categoria A e B, in cui si svolgono gare di trota in torrente, o trota con esche artificiali, e limitatamente al periodo in cui esse si svolgono, non si applica la limitazione del numero delle catture, se i tratti in questione vengano preventivamente ripopolati con trote adulte.

- In tutte le gare di pesca, la misura minima della trota è stabilita in cm. 22 -

L'associazione organizzatrice, al termine della manifestazione, dovrà trasmettere all'Ufficio regionale di competenza, il certificato medico rilasciato dalla ASL, ed il verbale di semina, controfirmato dalle proprie guardie ittiche.

ORARI DI PESCA

La pesca è consentita a partire da un'ora prima del levar del sole ad un'ora dopo il tramonto, ad esclusione della pesca notturna alla Carpa, effettuata mediante la tecnica del "carp fishing", con l'obbligo del rilascio in acqua del pescato. Il dirigente del Servizio regionale competente provvederà a disciplinare tale tecnica.

SPECIE DA ERADICARE : Tutte le specie alloctone.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

COMPOSTA DA N° 2 FACCIATE

DATA 12/02/2020 FIRMA EP

